



## **COMUNE DI MONDOLFO**

*Provincia di Pesaro e Urbino*

UFFICIO DEL SINDACO  
DECRETO N. 8

### IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora ANAC, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*" 7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale. "*

VISTA la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione n. 15/2013, che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO delle molteplici funzioni che la citata legge attribuisce alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, prima fra tutte la redazione e l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

VISTO l'art. 43 - comma 1 - del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra Governo regioni ed Enti Locali nella seduta del 24.07.2013 per l'attuazione della Legge n. 190/2012, nella parte (punto 2) relativa al ruolo ed alle funzioni del Responsabile per la trasparenza.

CONSIDERATO che le attività in materia di trasparenza assumono fondamentale importanza per la prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni e che deve essere assicurato l'efficace coordinamento delle medesime con le attività del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mondolfo;

VISTO il provvedimento della Prefettura – UTG di Ancona – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione regionale delle Marche – in data 03.08.2016 - con cui è assegnato il Dott. Rocchetti Riccardo alla sede di segreteria convenzionata Mondolfo - San Costanzo - Barchi - Piagge - Orciano di Pesaro - San Giorgio di Pesaro, con incarico di reggenza, per il periodo dal 08 agosto 2016 al 31 dicembre 2016;

VISTO il proprio decreto n. 5/2016 con il quale il Dott. Riccardo Rocchetti è stato nominato Segretario Generale della Segreteria convenzionata Mondolfo - San Costanzo - Barchi - Orciano di Pesaro - San Giorgio di Pesaro - Piagge a decorrere dall'08 agosto 2016;

VALUTATO che il Segretario Generale Dott. Riccardo Rocchetti è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge per il duplice ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO che:

- la legge non stabilisce la durata dell'incarico e pertanto lo stesso avrà durata sino a differente nomina;
- il presente incarico non prevede la corresponsione di alcun compenso;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

## DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di individuare ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 e art. 43 D.lgs. n. 33/2013 il Dott. ROCCHETTI RICCARDO - Segretario Generale reggente della Segreteria convenzionata Mondolfo - San Costanzo - Barchi - San Giorgio di Pesaro - Orciano di Pesaro - Piagge - quale Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il Comune di Mondolfo;
- 2) di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente;
- 3) che con la sottoscrizione in calce il medesimo prende atto dell'incarico e che nessun compenso sarà attribuito per lo svolgimento dello stesso;
- 4) di stabilire che il Segretario generale avrà il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano suddetto nonché di predisporre l'aggiornamento;
- 5) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Comune di Mondolfo nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dalla Residenza Comunale, 06 settembre 2016

IL SINDACO  
DOTT. NICOLA BARBIERI